



# Franchising in crescita Ricavi a 24,5 miliardi

## RAPPORTO ITALIA 2018

**Il giro d'affari aumenta del 2,6% e i punti vendita sono quasi 51.700 (+1,9%)**

### Enrico Netti

Un giro d'affari che supera di poco i 24,5 miliardi con una crescita del 2,6% sul 2016. A realizzarlo sono le 929 insegne presenti in Italia che vedono aumentare (+1,9%) il numero dei punti vendita che sfiorano quota 51.700. Sul territorio la regione in cui sono presenti più catene, ben 256, è la Lombardia che precede il Lazio con 104 insegne e la Campania a 89. È quanto emerge dal Rapporto Italia 2018 di Assofranchising presentato ieri a Roma all'università La Sapienza e realizzato in collaborazione con l'Osservatorio permanente del franchising dell'ateneo.

«Crescono gli imprenditori e gli addetti perché con questo modello si riduce di molto il rischio di impresa - ricorda Italo Bussoli, presidente di Assofranchising -. In diversi casi, inoltre, gli investimenti iniziali sono estremamente competitivi». Secondo l'Associazione il 2017 è stato il

migliore anno di sempre, con tutti i valori in crescita. Il rapporto evidenzia un aumento di oltre il 16% dei master franchisee stranieri attivi in Italia e un incremento del 28% delle catene italiane che scelgono la via dell'internazionalizzazione.

Per quanto riguarda le categorie merceologiche si sta assistendo a una evoluzione dello scenario. I migliori trend di crescita sono nel food e la ristorazione con il lancio di nuovi format legati a specialità e prodotti tipici. La più numerosa è invece quella dei servizi con 217 reti (-10,7%), seguono le 189 dell'abbigliamento (-2,6%), le 163 della ristorazione in aumento di quasi il 6% e le 109 insegne legate al beauty, la cura e il benessere della persona come palestre e cliniche. Il commercio specializzato arretra del 2,5% a 117 catene mentre quelle legate alla casa, ora a quota 44, hanno perso un brand. Le insegne della Gdo sono 44, con un aumento di oltre il 7%. Guardando al medio periodo, dal 2014 al 2017, il comparto ha visto un aumento di quasi il 6% dei ricavi e del 3,8% dei punti vendita ma con un piccolo calo (-1,3%) nel numero delle insegne.

[enrico.netti@ilsole24ore.com](mailto:enrico.netti@ilsole24ore.com)

© RIPRODUZIONE RISERVATA